

WORLD VISION ITALIA NEWS

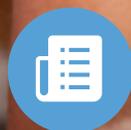
N.14 | ANNO VIII - GIUGNO 2016

World Vision
Italia Onlus

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, Aut. GIPAC/MI /29/2012



**SIRIA: UN PAESE IN GINOCCHIO
AIUTIAMO I BAMBINI SIRIANI**



**WORLD VISION E L'AGENDA
EUROPEA SULLA MIGRAZIONE**



**I RACCONTI E LE STORIE
IN DIRETTA DAI NOSTRI PROGETTI**

EDITORIALE

Cari sostenitori,

sono felice di presentarvi la nostra rivista in una nuova veste grafica, rinnovata e più ricca di contenuti! In questo numero voglio condividere con voi la mia visita ai progetti di World Vision in India. L'emozione di incontrare i bambini e di parlare con le persone che vivono nei nostri progetti di Faridkot e Faridabad è stata unica per me e spero di riuscire a trasmettervela.

Questo è un anno importante per World Vision Italia. Grazie al vostro sostegno abbiamo raggiunto importanti risultati e abbiamo potuto avviare nuovi programmi di adozione a distanza, come potete leggere all'interno di queste pagine.

Ma il 2016 purtroppo è segnato anche dai drammi e dagli orrori del sesto anno di guerra civile in Siria. Il costo più alto di questa sanguinosa guerra lo stanno pagando i bambini. Per questo abbiamo deciso di destinare i fondi raccolti con il 5x1000 durante il 2016 ai bambini del nostro ospedale pediatrico di A'zaz in Siria, bombardato a febbraio. Speriamo di poter contare anche sul vostro 5x1000 per destinare più fondi possibili ai bambini siriani.

Oltre a lavorare sul campo, portando aiuti umanitari alla popolazione siriana, facciamo anche sentire forte la nostra voce. World Vision ha infatti partecipato a una tavola rotonda a Palermo dove, insieme all'Unicef, ha firmato la "Carta Internazionale" per la tutela dei diritti dei bambini e adolescenti migranti e richiedenti asilo. Ogni volta che si tratta di difendere i diritti dei bambini World Vision è sempre in prima linea!

Buona lettura.

Emanuele Bombardi

Emanuele Bombardi
Direttore World Vision Italia
durante il viaggio in India
in visita ai progetti



IN QUESTO NUMERO:



03 Siria: un paese in ginocchio. Il costo del conflitto siriano per i bambini



06 Il tuo 5x1000 per i bambini siriani dell'ospedale bombardato ad A'zaz



07 World Vision e l'Agenda Europea sulla Migrazione: un appello da Palermo



08 In India, dove le ragazze finalmente possono vedere la luna



09 Aggiornamenti dai villaggi: i progetti in Bangladesh, Swaziland e Tanzania



14 In viaggio con Salvatore. Un incontro indimenticabile nel cuore dell'Africa



15 Cosa puoi fare tu. Resta in contatto con noi

PERIODICO SEMESTRALE
WORLD VISION ITALIA ONLUS
Via Lago di Lesina, 57 - 00199 Roma
C.F. 97502890581

EDITORE: World Vision Italia ONLUS
DIRETTORE RESPONSABILE: Alessia Lirosi
PROGETTO GRAFICO: Mela Communication
SEDE REDAZIONE: Via Lago di Lesina, 57 - 00199 Roma
CONTATTI: sostenitori@worldvision.it - 06.68891563
Aut. del Tribunale di Roma N. 283/2009 del 30/07/09



APPROFONDIMENTO

SIRIA: UN PAESE IN GINOCCHIO

Il costo del conflitto siriano per i bambini

di Chiara Arroi

Era un paese di 22 milioni di abitanti la Siria, prima dello scoppio della rivoluzione del 2011, che ha preparato il terreno al terribile conflitto che tutti conosciamo. Oggi, la metà della popolazione siriana, **oltre 11 milioni di persone**, ha dovuto abbandonare il proprio paese e la propria vita, rifugiandosi nei paesi limitrofi - Turchia, Libano, Giordania, Iraq -, oppure provando a raggiungere disperatamente le coste mediterranee, per approdare nei paesi occidentali. Senza contare gli sfollati interni, che vivono nelle periferie delle città bombardate.

Cinque lunghi anni di guerra, durante i quali circa 270 mila persone hanno perso la vita. Distruzione e violenza sono ormai impresse negli occhi dei siriani, di tutti noi. Una guerra che ha avuto, e continua ad avere, un costo altissimo. Un costo economico e, soprattutto, umano. Se il conflitto finisse entro quest'anno costerebbe ben 689 miliardi di dollari, 140 volte i fondi richiesti dalle organizzazioni umanitarie per aiutare i profughi siriani. Circa 1,3 trilioni di dollari se terminasse nel 2020.

Questo emerge dal **rapporto "The Cost of Conflict for Children"**, pubblicato da World Vision in collaborazione con Frontier Economics, una delle maggiori società internazionali di consulenza economica, che stima una perdita di 275 miliardi di dollari in termini di crescita economica mancata per la Siria. *"Non saranno mai recuperati e non potranno mai essere investiti per garantire istruzione, assistenza sanitaria, protezione e un futuro ai bambini siriani"*, spiega Conny Lenneberg, Responsabile dei Programmi di World Vision in Medio Oriente. E dietro questi numeri ci sono



Una famiglia in uno dei campi rifugiati nella Valle della Bekaa, in Libano. Molti dei bambini qui possono frequentare gli Spazi per i Bambini e il Centro Educativo di World Vision, continuando così a studiare.

persone che si svegliano ogni giorno con un solo scopo: sopravvivere e salvare se stessi e i propri figli. In tutti i conflitti le prime vittime, quelle che pagano il prezzo più alto, sono sempre i bambini. Con l'economia in ginocchio e **1 scuola su 4 danneggiata o distrutta**, in cinque anni il numero dei bambini siriani che frequentano le scuole si è dimezzato. Anche il loro diritto alla salute viene negato, considerando che il **tasso di vaccinazioni è sceso** dal 90% al 50%. Tantissimi sono sottoposti a **violenze e abusi** o sono segnati dai tremendi effetti della **denutrizione**, che sta colpendo **2 milioni di bambini sotto 5 anni**.

Dall'inizio della guerra, l'aspettativa di vita è scesa di ben 15 anni e gli attacchi contro gli ospedali hanno lasciato in funzione meno della metà dei presidi esistenti in Siria prima del 2011.

Con milioni di famiglie in difficoltà, che non riescono più a provvedere al proprio sostentamento, tanti genitori spingono i figli a **matrimoni precoci o al lavoro minorile**. Come è accaduto a Radwan, 12 anni. La guerra ha ucciso suo padre e lui è costretto a lavorare per provvedere alla madre: *"Faccio il cemento e trasporto i blocchi. Non c'è altra scelta, devo portare a casa un po' di denaro"*, racconta il bambino. Radwan, che da quattro anni non metteva piede in una classe, ora è uno degli oltre mille bambini che sono stati inseriti nel programma di recupero scolastico di World Vision in Giordania e sta frequentando lezioni di recupero per 4 ore al giorno. Perché nel resto del tempo deve continuare a lavorare per aiutare la sua famiglia: *"Sono sempre stanco, vorrei avere una vita normale, senza problemi"*. Una vita normale, però, ora non può averla.



Una mamma con le sue figlie al confine con la Croazia, dove World Vision distribuisce acqua in bottiglia, carne in scatola, disinfettante per le mani, salviettine umidificate, pannolini, giocattoli per i bambini.

La guerra ha preso il sopravvento su tutto, in Siria. A scuola non si va più, perché le strutture oggi sono usate come ricoveri improvvisati per i feriti. Non si gode più del diritto alla salute, perché gli ospedali giacciono sotto le macerie e i medici stanno lasciando il paese. Non è più garantito il diritto a vivere la propria infanzia, perché esiste solo l'obbligo di diventare adulti subito, troppo in fretta, e il dovere di sopravvivere, svegliandosi ogni mattina al suono delle campane che anticipano i bombardamenti. Si vive ogni giorno camminando su macerie di un paese che sembra stia diventando fantasma.

Non c'è altro tempo da perdere. La comunità internazionale e le parti coinvolte nel conflitto devono ascoltare gli appelli di pace e i governi devono collaborare con le organizzazioni umanitarie attive sul campo. **World Vision** ha organizzato, fin dallo scoppio della guerra, una grande rete di intervento in soccorso della popolazione siriana. Siamo presenti **in Siria e nei paesi vicini** garantendo cibo, acqua potabile, assistenza e servizi igienico-sanitari, istruzione e protezione ai bambini e alle loro famiglie. In questi cinque anni abbiamo raggiunto **oltre 2 milioni di profughi, rifugiati e sfollati**. Nel 2015 World Vision ha attivato programmi di **protezione dell'infanzia** per più di 12 mila bambini rifugiati in Iraq e sostenuto **progetti educativi non scolastici**, che assicurano loro un'istruzione finché le scuole non saranno riaperte.

Abbiamo poi garantito **assistenza alimentare** a più di 500 mila persone in Iraq, Siria, Libano e Giordania, distribuendo agli sfollati cibo e buoni pasto. Importanti anche gli interventi di **assistenza sanitaria**, con cui abbiamo raggiunto oltre 27 mila persone, e i programmi di **igiene e accesso all'acqua**

potabile, di cui hanno beneficiato rispettivamente 468 mila e 984 mila persone. La guerra però non è finita, si continua a morire, a fuggire. E c'è ancora tanto, tantissimo, da fare.



Radwan, 12 anni, durante una delle lezioni del programma di recupero scolastico di World Vision in Giordania.



Bloccato al confine con l'Ungheria, **Adib** vive in una tenda con la sua famiglia. Hanno perso tutto durante il difficile viaggio verso una nuova vita in Germania e ora dipendono dagli aiuti umanitari.

Adib, 3 anni, Subotica (Serbia)

IL TUO 5X1000 PER I BAMBINI SIRIANI

Aiutiamo i bambini dell'ospedale bombardato di A'zaz in Siria

Dallo scoppio della guerra civile nel 2011, World Vision è presente in Siria e nei paesi limitrofi per soccorrere la popolazione locale, grazie alla tua generosità e quella di tanti altri sostenitori. Ed è quanto abbiamo fatto anche ad A'zaz, nel nord della Siria, fino al **15 febbraio scorso**, quando l'ospedale pediatrico dove lavoravamo è stato bombardato.

Qui World Vision si occupava della formazione del personale medico, della distribuzione di medicinali e della fornitura di apparecchiature mediche.

Ora gran parte dell'ospedale è andato distrutto e le attrezzature sanitarie sono state rese inservibili. Siamo indignati, ancora una volta, perché queste azioni evidenziano l'indifferenza delle

parti del conflitto verso gli aiuti umanitari e verso i bambini, che sono le prime vittime della guerra. I servizi ospedalieri ad A'zaz sono stati sospesi. I bambini ricoverati sono stati trasferiti in un'altra struttura, ma c'è bisogno di tutto.

Per questo abbiamo deciso di destinare i fondi del 5x1000 raccolti quest'anno ai bambini che si trovavano nell'ospedale di A'zaz. Destinare il 5x1000 a World Vision è **molto semplice e non costa nulla**. All'interno della tua prossima dichiarazione dei redditi, nel 730 o nel Modello Unico, scrivi all'interno della casella "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative..." la tua firma e il **codice fiscale di World Vision Italia: 97502890581**.

Potremo trasformare il tuo 5x1000 in kit igienici e kit parto, in medicinali e attrezzature sanitarie per la nuova struttura che ha accolto i bambini e le mamme che erano inizialmente ricoverati ad A'zaz.

DONA IL TUO 5X1000 PER I BAMBINI DELL'OSPEDALE DI A'ZAZ e aiutaci anche coinvolgendo i tuoi amici e familiari per moltiplicare la solidarietà!

Metti la **TUA FIRMA** nel riquadro: "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative"

Inserisci nello spazio "codice fiscale del beneficiario" il codice fiscale di World Vision Italia

CODICE FISCALE
97502890581



SAI QUANTO VALE LA TUA FIRMA?

Ecco alcuni esempi di come possiamo trasformare il tuo cinque per mille:



KIT IGIENICI PER I BAMBINI RICOVERATI

Se hai un reddito lordo di: € 15.000
E una imposta netta di: € 3.450

La tua firma del 5x1000 vale: **€17,25**



MEDICINALI PER IL NUOVO OSPEDALE

Se hai un reddito lordo di: € 25.000
E una imposta netta di: € 6.150

La tua firma del 5x1000 vale: **€30,73**



KIT PARTO PER LE MAMME RICOVERATE

Se hai un reddito lordo di: € 40.000
E una imposta netta di: € 11.520

La tua firma del 5x1000 vale: **€57,60**



ATTREZZATURE PER IL PERSONALE

Se hai un reddito lordo di: € 60.000
E una imposta netta di: € 19.270

La tua firma del 5x1000 vale: **€96,35**



ULTIME NOTIZIE

WORLD VISION E L'AGENDA EUROPEA SULLA MIGRAZIONE

Un appello da Palermo:
"Proteggere i bambini, agire subito e insieme"



Deirdre de Burca, Direttrice dell'Advocacy Europea di World Vision.

Oltre 1 milione di migranti e rifugiati sono arrivati in Europa nel 2015. Intere popolazioni percorrono migliaia di chilometri per sfuggire alle guerre e alla povertà, compiendo viaggi estenuanti, morendo in mare, vedendosi respinti alle frontiere. Una crisi europea e mondiale, affrontata lo scorso **15 gennaio** nella sede del Tribunale dei minori di Palermo, durante la **tavola rotonda "Enhancing Respect for Children's Rights in the EU Migration Agenda"** ("Accrescere il rispetto per i diritti dei bambini nell'Agenda Europea sulla Migrazione"), a cui World Vision ha partecipato insieme ad altre organizzazioni internazionali. All'evento, organizzato dall'Unicef e dal Child Rights Inter-Group del Parlamento Europeo, è intervenuta anche Deirdre de Burca, Direttrice dell'Advocacy Europea di World Vision.

"Oltre 500 bambini hanno perso la vita in mare", spiega de Burca. "Innumerevoli sono quelli che non hanno più i propri cari. Questi bambini hanno anche perduto il diritto a un'infanzia serena, a un'istruzione, a poter vivere in un contesto protetto e sicuro. Purtroppo il 2015 sarà ricordato per l'immagine straziante di un bimbo senza vita su una spiaggia turca".

Era il piccolo Aylan, purtroppo non l'unico della lunga lista di piccole vittime delle traversate in mare. *"L'obiettivo di Palermo è quello di portare la questione della protezione dei bambini rifugiati in Europa come priorità nell'Agenda Europea sulla Migrazione",* aggiunge Deirdre.

Deirdre de Burca sottolinea l'importanza di agire subito, spiegando che: *"La crisi dei migranti è un problema di tutti i paesi. Serve un diverso approccio politico, un approccio condiviso. Finché la classe politica europea non capirà l'importanza di assumersi la responsabilità di accogliere i migranti, di favorirne l'ingresso e affrontare la questione alla radice, mettendo la protezione dei bambini al centro delle priorità, il problema non troverà soluzione. È importante agire insieme, rinforzando i nostri appelli".*

Conclude la portavoce di World Vision: *"C'è un grande bisogno di informazione sul tema. I media ci inondano di messaggi allarmanti ed è normale che le persone abbiano paura e siano preoccupate dell'impatto dell'arrivo dei migranti e dei rifugiati in Europa. Per questo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica è la chiave per risolvere la crisi in corso e favorire una cultura dell'accoglienza."*

APPELLO PER L'EMERGENZA MIGRANTI

La tavola rotonda ha lanciato un appello all'Europa e ha elaborato un documento finale – intitolato **"Palermo Call for Children"** – che contiene una serie di raccomandazioni per i governi europei, affinché garantiscano appieno la protezione dei diritti dei bambini migranti e rifugiati.

Leggi il documento integrale (in inglese) sul nostro sito: <http://www.worldvision.it/sites/default/files/Palermo-Call-2016.pdf>

IN INDIA, DOVE LE RAGAZZE FINALMENTE POSSONO VEDERE LA LUNA



Emanuele Bombardi, Direttore di World Vision Italia, racconta il suo viaggio in India

Cari sostenitori, a dicembre **mi sono recato in India a visitare i nostri nuovi progetti**, nelle aree di Faridkot e di Faridabad. Vedere dal vivo quanto World Vision sta facendo sul campo, toccare con mano i risultati del mio lavoro e di quello dei miei colleghi italiani e indiani, della generosità di tutti voi sostenitori, è stata un'esperienza indescrivibile. Per questo ho deciso di riassumere il mio viaggio raccontandovi due momenti che mi hanno regalato le emozioni più forti, che hanno impresso in modo indelebile nella mia mente e nel mio cuore la forza di quello che facciamo e la forza dei bambini per cui lottiamo. A **Faridkot**, al confine con il Pakistan, ho visitato una **scuola femminile** gestita da World Vision. Come saprete, la cultura di alcune aree dell'India relega la donna a un ruolo secondario, le donne non possono ricevere un'istruzione perché devono concentrarsi nella gestione della sfera domestica, ma soprattutto in alcune



Emanuele Bombardi, Direttore di World Vision Italia, ascolta Arshdeep, 14 anni, del Parlamento dei Bambini. "Prima le ragazze non avevano il permesso di uscire di casa e solo i ragazzi potevano vivere la vita che desideravano".

comunità hanno il divieto assoluto di uscire quando diventa buio. Quando ho chiesto: "Come è cambiata la vostra vita da quando frequentate questa scuola? Cosa riuscite a fare di diverso rispetto a prima?", guardandomi dritto negli occhi, una ragazza mi ha risposto: "**Vedere la luna. Ora grazie a World Vision posso farlo.**" Una frase che non dimenticherò mai. Poche parole che mi hanno fatto comprendere com'era prima la vita di queste ragazze, costrette dal tramonto a rimanere in camera con le finestre chiuse, praticamente segregate in casa. Ora, invece, possono rimanere a scuola anche oltre le sei, e poi rientrare a casa al sicuro, accompagnate da un volontario di World Vision. Finalmente non solo possono vedere la luna ma anche "VOLERE la luna" perché stanno acquisendo un'istruzione che permetterà loro di avere un futuro diverso, più libero e autonomo. Nell'area di **Faridabad**, che si trova a un'ora di auto dalla capitale Nuova Delhi, ho visitato invece la comunità di Milhaat. Qui, World Vision sostiene 21 Club dei Bambini: si

tratta di piccoli consessi, in cui i bambini possono apprendere i loro diritti e provare ad esercitarli. A partire da questi gruppi si è formato un **Parlamento dei Bambini** che mi ha colpito moltissimo. Sono rimasto sbalordito di fronte alla loro maturità, alla loro volontà di essere attori e non semplici spettatori del cambiamento. "**Solo un bambino può capire i problemi dei bambini**": è questo che mi hanno detto. Il loro impegno e il loro lavoro sono straordinari. Infatti, facendo sentire la propria voce sono riusciti a far ammettere a scuola 25 bambini che erano stati esclusi perché privi del certificato di nascita. Sono storie che non potrò mai dimenticare e che mi auguro anche voi potrete custodire nel vostro cuore e nella vostra mente, per ricordarvi quanto è importante ciò che fate. Perché tutto questo può essere possibile solo grazie a tante persone come voi, che sono al nostro fianco e ci sostengono. Tutti insieme, come le ragazze di Faridkot, possiamo e dobbiamo "volere la luna"!



AGGIORNAMENTI DAI VILLAGGI

Cosa abbiamo fatto l'anno scorso grazie a te

I programmi per l'infanzia di World Vision Italia in **Bangladesh** si sono ampliati e ora lavoriamo oltre che a **Muktagacha** anche nell'area di **Barisal**, che si trova a circa 250 km a sud della capitale Dhaka, e nell'area di **Rangpur**, il distretto più settentrionale del paese. I risultati che abbiamo raggiunto fino a oggi e tutte le attività che World Vision potrà avviare in futuro per migliorare la vita dei bambini e delle famiglie di Muktagacha, Barisal e Rangpur non sarebbero possibili senza la generosità dei nostri sostenitori, che non ci stancheremo mai di ringraziare.

RANGPUR (BANGLADESH)

A Rangpur in Bangladesh, World Vision ha creato **30 Centri per la Prima Infanzia**, dove i bambini possono giocare e studiare. L'alimentazione dei piccoli è costantemente monitorata e la distribuzione di cibo nutriente ha permesso al 63,5% di loro di guadagnare peso. World Vision ha anche organizzato **corsi sulla nutrizione e la cura infantile** rivolti a **1.818 mamme**.

Quest'anno il **55% dei bambini** oltre i 6 anni sono stati **iscritti alla scuola primaria**. Abbiamo lavorato al fianco delle 7 scuole dell'area per promuovere l'istruzione e siamo riusciti a ridurre il tasso di **abbandono scolastico** fino all'**8,28%**. Per combattere questo fenomeno e la piaga del

lavoro minorile, World Vision ha creato **Centri di Educazione Informale**, dando così la possibilità ai piccoli di studiare. Inoltre, abbiamo aiutato molte famiglie a trovare nuove fonti di reddito, organizzando **corsi professionali** e di **formazione** per le donne, i giovani e i piccoli imprenditori. In **3 baraccopoli** di Rangpur il problema dei rifiuti in strada e il conseguente inquinamento è molto sentito. Perciò World Vision ha installato delle pattumiere per la **raccolta dei rifiuti** e ha sensibilizzato la popolazione su questo tema. Infine, attraverso il **Programma WASH** abbiamo formato **1.896 persone** e **costruito latrine**, che permetteranno di migliorare sensibilmente le condizioni igieniche dell'area.



IL PROGETTO DI RANGPUR IN CIFRE:



30 CENTRI PER LA PRIMA INFANZIA
sono stati creati da World Vision



1.818 MAMME
hanno partecipato a corsi sulla nutrizione infantile



55% BAMBINI
sono stati iscritti alla scuola primaria



1.896 PERSONE
hanno partecipato al Programma d'igiene WASH

BARISAL (BANGLADESH)

Nell'area di Barisal in Bangladesh, la **malnutrizione** colpisce molti bambini tra i 6 e i 36 mesi. Nell'ultimo anno, World Vision ha fornito assistenza alimentare a **820 piccoli** e formato le mamme sull'allattamento e la crescita. Inoltre, il 55,95% delle donne incinte sono state assistite da personale medico specializzato durante la gravidanza. Al fine di migliorare le condizioni igieniche dell'area, sono state anche costruite **55 latrine**, che ora vengono utilizzate dal 66,32% degli abitanti.



Alcune donne lavano le verdure vicino alla pompa d'acqua comune a Barisal.

Il **53,68% dei bambini** in età scolare frequenta la scuola primaria. Altri 200 hanno imparato a leggere, a scrivere e a far di conto negli **8 Centri per la Prima Infanzia** creati da noi. In questi Centri **900 bambini** hanno ottenuto la **registrazione della propria nascita**, un fatto molto importante che darà loro l'opportunità di essere maggiormente tutelati, di vedere riconosciuti i propri diritti e di iscriversi a scuola. Per combattere il lavoro minorile e aiutare le famiglie di Barisal, abbiamo **formato 160 agricoltori** e distribuito le **sementi**

di 400 alberi da frutto per diversificare le colture. Inoltre, abbiamo fornito alle famiglie più povere **24 mucche, 50 polli e 50 capre** per favorire l'allevamento e consegnato **49 macchine da cucire** alle donne per offrire loro l'opportunità di avere un'altra fonte di reddito. Infine, World Vision ha realizzato **corsi di formazione in 20 comunità** per la prevenzione e la gestione delle **catastrofi naturali**, come alluvioni e tempeste tropicali, che colpiscono di frequente il Bangladesh.



IL PROGETTO DI BARISAL IN CIFRE:



820 BAMBINI MALNUTRITI hanno ricevuto assistenza alimentare



8 CENTRI PER LA PRIMA INFANZIA avviati da World Vision



900 BAMBINI hanno ottenuto il certificato di nascita



124 ANIMALI da allevamento distribuiti alle famiglie

MUKTAGACHA SUD (BANGLADESH)

Il livello di malnutrizione in Bangladesh è uno dei più elevati tra i paesi in via di sviluppo. World Vision, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha monitorato l'87,3% dei bambini dell'area di **Muktagacha Sud** e ha rilevato che il 2,64% è gravemente malnutrito. Perciò abbiamo fornito assistenza alimentare a **1.442 bambini malnutriti**, distribuendo alimenti nutrienti. Inoltre, la sensibilizzazione delle mamme sull'allattamento al seno e sull'alimentazione necessaria alla crescita infantile ha portato a una notevole riduzione della malnutrizione tra i piccoli sotto i 5 anni, che si è attestata al 34,6% in quest'area.



Choya, 13 anni, e suo fratello Simanto, 4 anni, hanno imparato che è importante lavarsi sempre le mani grazie ai corsi del Programma WASH di World Vision.

Per ridurre le infezioni legate alla scarsa igiene, World Vision ha sensibilizzato la popolazione sulla buona pratica di lavarsi le mani e sulla corretta preparazione del cibo. Grazie al **Programma d'igiene WASH**, l'incidenza dei virus intestinali nell'area è diminuita del 17% nell'ultimo anno. Inoltre, la costruzione di **servizi igienici nelle scuole** e i corsi indirizzati alle ragazze sull'igiene durante le mestruazioni e sulla salute riproduttiva, hanno ridotto i casi di malattie associate all'apparato genitale. La maggior parte delle famiglie che abitano a Muktagacha vivono sotto la soglia della povertà e difficilmente possono permettersi di accedere alle cure mediche, ma World Vision quest'anno ha **vaccinato 2.363 bambini** sotto i 5 anni. La **campagna contro i matrimoni precoci** avviata nel 2014, in collaborazione con le autorità del distretto, ha contribuito l'anno scorso a **impedire che 5 bambine venissero date in sposo** dalle loro famiglie. Inoltre, **1.600 bambini** hanno partecipato ai **Child Forum**, piccoli consessi dove anche i più piccoli possono condividere opinioni e discutere dei loro diritti, partecipare ad attività ludiche, didattiche e culturali.



IL PROGETTO DI MUKTAGACHA SUD IN CIFRE:



1.442 BAMBINI curati dalla malnutrizione acuta



2.363 BAMBINI sotto i 5 anni vaccinati



1.600 BAMBINI partecipano ai Child Forum



5 MATRIMONI PRECOCI sono stati impediti e non celebrati

EMERGENZA AMBIENTALE IN SWAZILAND

In Swaziland, nell'area di Ekukhanyeni, World Vision ha affrontato nell'ultimo anno l'emergenza ambientale causata dal disboscamento e dalla conseguente erosione del suolo

EKUKHANYENI (SWAZILAND)

Nell'area di Ekukhanyeni, abbiamo formato **50 responsabili** delle comunità sulla gestione e l'uso corretto del suolo, e abbiamo affiancato il Ministero dell'Agricoltura per piantare 200 alberi della gomma. Inoltre, tutte le comunità di Ekukhanyeni hanno ricevuto formazione sulla prevenzione dei disastri naturali, che colpiscono il paese a causa dei cambiamenti climatici.



Beatrice, un'assistente di World Vision, irriga uno dei campi coltivati nella comunità di Ntunja.

Per migliorare il reddito degli abitanti dell'area, sono stati creati **28 Gruppi di Risparmio**, di cui hanno beneficiato 722 famiglie; mentre **16 Gruppi di Produttori** hanno partecipato a corsi per sviluppare le competenze imprenditoriali dei loro membri. Le poche strutture scolastiche di Ekukhanyeni spesso sono inadeguate, carenti di materiale didattico e attrezzature varie. Con l'obiettivo di migliorare l'istruzione dei bambini in età scolare, World Vision ha svolto corsi di formazione per 39 insegnanti e ha distribuito **libri e materiale didattico in 9 scuole**. Per ampliare le competenze dei bambini e dei ragazzi, abbiamo poi implementato un programma di informatica, formando 22 insegnanti e consegnando 75 computer alle scuole primarie di Nkiliji e New Mbuluzi. Ai corsi hanno partecipato quasi 1.000 tra bambini e ragazzi.



50 RESPONSABILI DI COMUNITÀ
formati sul corretto uso del suolo



722 FAMIGLIE
hanno beneficiato dei Gruppi di Risparmio



9 SCUOLE
hanno ricevuto libri e materiale didattico



1.000 BAMBINI
hanno partecipato a corsi di informatica

INIZIA UN NUOVO PROGETTO IN TANZANIA

Nel 2015 World Vision Italia ha incrementato i fondi da destinare ai progetti per l'infanzia: abbiamo potuto così portare il nostro aiuto in un **altro paese dell'Africa, la Tanzania**. Perciò, da quest'anno sarà possibile per i nostri sostenitori adottare a distanza anche i bambini di Bushangaro, un'area della Tanzania nord-occidentale al confine con l'Uganda e il Ruanda.



BUSHANGARO (TANZANIA)

La Tanzania è oggi uno dei paesi più poveri dell'Africa con quasi il 36% degli abitanti che vive sotto la soglia di povertà. A **Bushangaro** World Vision ha iniziato a sostenere l'agricoltura per combattere la malnutrizione, ad assicurare l'accesso all'istruzione per tutti i bambini e a migliorare l'assistenza sanitaria.

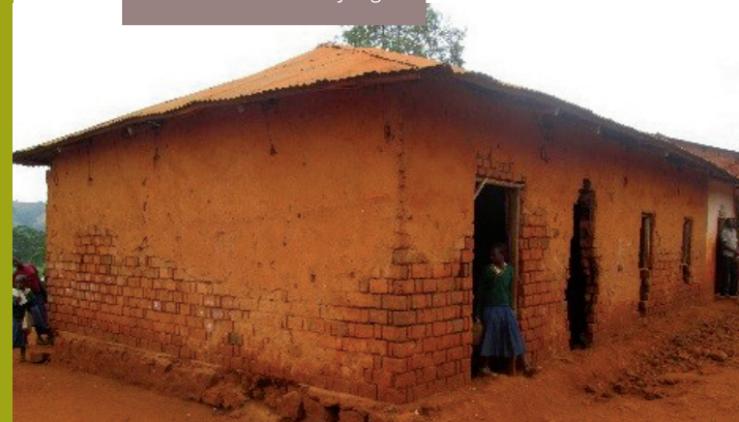
Tra le principali attività avviate nel primo anno del progetto, World Vision ha svolto dei **corsi di formazione per gli agricoltori**, che sono riusciti a incrementare la resa dei terreni e degli allevamenti. Ad esempio, la produzione di mais è cresciuta del 47% nell'ultimo anno. L'aumento della produzione di latte e uova ha permesso di garantire un'alimentazione più adeguata alla crescita dei bambini, in particolare di quelli al di sotto dei 5 anni. Grazie a questi risultati, inoltre, le famiglie di Bushangaro hanno ampliato

le proprie fonti di reddito e possono permettersi di sostenere il costo dell'istruzione dei propri figli.

Nei villaggi di Biyungu e Kafunjo, World Vision ha costruito **2 nuove scuole**, che hanno sostituito le precedenti strutture fatiscenti e pericolanti, senza porte e finestre. Inoltre, abbiamo sensibilizzato i genitori sull'importanza dell'istruzione e ora, dopo un anno, la **frequenza scolastica** ha raggiunto il **65,3%** nella **scuola materna** e l'**86%** nella **scuola primaria**.

Ringraziamo sin d'ora tutti i sostenitori che sceglieranno di adottare a distanza i bambini di Bushangaro in Tanzania, permettendoci di continuare a lavorare per garantire loro condizioni di vita adeguate nelle comunità in cui vivono e assicurare a tutti un futuro migliore.

La vecchia scuola di Biyungu.



La nuova struttura scolastica costruita da World Vision.



IN VIAGGIO CON SALVATORE

Un incontro indimenticabile nel cuore dell'Africa

Lo scorso dicembre il nostro donatore Salvatore Puligheddu ha fatto visita ad Amikiya, il bambino che sostiene a distanza in Ghana. Salvatore è venuto a trovarci nei nostri uffici a Roma, di ritorno dal suo viaggio, e gli abbiamo chiesto di raccontarci questa esperienza indimenticabile.

Sono partito dalla Sardegna.

Ho affrontato un lungo viaggio in aereo fino all'aeroporto di Accra, dove mi attendeva per darmi il benvenuto William Nyonyo dello staff di World Vision Ghana. Il giorno successivo avrei dovuto proseguire il mio itinerario con un altro volo aereo fino a Tamale, per poi raggiungere il villaggio dove vive Amikiya, nell'area di Kassena Nankana a nord del paese. Purtroppo, a causa di un incendio scoppiato nei pressi di Accra, tutti i voli erano stati cancellati. Ma non mi sono perso d'animo e ho deciso di affrontare in fuoristrada gli oltre 800 km che separano Accra dal villaggio di Amikiya. Verso mezzogiorno del giorno successivo, insieme allo staff di World Vision, sono finalmente arrivato nell'area di Kassena Nankana.

Non potrò mai dimenticare l'accoglienza che mi hanno riservato tutte le famiglie del villaggio. È stato davvero emozionante. Al mio arrivo i bambini mi sono corsi incontro e mi hanno festeggiato, tutti stretti in cerchio attorno a me, incuriositi dalla mia presenza insolita per loro. George, l'autista di World Vision che mi ha accompagnato durante il viaggio, mi ha chiesto se vedevo Amikiya, che però si era nascosto timidamente tra gli altri bambini. Non appena ha fatto capolino tra i tanti bambini, ho riconosciuto i suoi occhi vispi e il suo sorriso, che fino allora avevo solo visto in foto. Che gioia poterlo abbracciare, mi sono commosso in un modo che non riesco neanche a descrivere. Il padre di Amikiya, le due sorelle gemelle più grandi, il fratel-



Salvatore con Amikiya e la sua famiglia.

lino e anche il suo miglior amico Elias mi hanno abbracciato e stretto la mano a loro volta. Avevo portato dei doni per tutti e la loro gioia è stata così grande quando ho aperto la mia "valigia rossa magica" piena dei regali! Regali che potranno condividere anche con gli altri bambini.

Nel villaggio ho visto la scuola che frequenta Amikiya e i pozzi realizzati da World Vision, che permettono alle famiglie di attingere acqua potabile. Mi hanno raccontato che, prima dell'arrivo di World Vision, i bambini dovevano camminare per chilometri per raccogliere un po' d'acqua. Amikiya, le sue sorelle e gli altri bambini della comunità ora possono bere acqua pulita e sono in buona salute. Sono contento di sapere che tutto questo è stato possibile anche grazie al mio contributo. Amikiya stringe forte tra le mani il pallone che gli ho regalato e mi sorride. Non potrò mai dimenticare questo incontro.



Salvatore con in braccio Amikiya, che stringe la sua nuova cartella.

VIVI LA TUA ESPERIENZA INDIMENTICABILE

Vuoi incontrare anche tu il bambino che hai adottato a distanza, o vuoi visitare il villaggio che sostieni? È il modo migliore per vedere dal vivo cosa hai reso possibile grazie al tuo impegno!

Per organizzare il tuo viaggio e visitare i progetti di World Vision, chiama il nostro Servizio Sostenitori allo **06.68891563** o scrivi un'email a sostenitori@worldvision.it

COSA PUOI FARE TU

Scopri tutte le opportunità per aiutare i bambini con World Vision

SOSTIENI UN BAMBINO

Bastano 25 euro al mese per assicurare un futuro migliore a un bambino in difficoltà: con l'adozione a distanza potrai seguire la sua crescita, creare un legame unico con lui e vedere come il tuo aiuto nel tempo contribuisca a migliorare la sua vita e quella della sua comunità. Se vuoi adottare un bambino a distanza, chiama il nostro Servizio Sostenitori o vai sul nostro sito per scoprire le storie dei bambini ancora in attesa di un sostenitore. Puoi anche guardare i loro video e ascoltare la loro voce: www.worldvision.it

DIVENTA UN VOLONTARIO

I volontari di World Vision sono davvero speciali! Sono mamme, studenti, giovani lavoratori che hanno deciso di condividere con noi tempo, esperienza e capacità. Se anche tu conosci l'inglese, il francese o il portoghese, aiutaci a tradurre le lettere e i biglietti d'auguri per i nostri bambini. Aiutaci con le traduzioni! Per proporti come volontario, scrivi al nostro Servizio Sostenitori: sostenitori@worldvision.it

FAI UNA DONAZIONE

Donare per i progetti di World Vision significa impegnarsi in prima persona nella lotta alla povertà e alle ingiustizie sociali. Con il tuo sostegno possiamo fare davvero la differenza per migliaia di bambini, garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei loro diritti fondamentali. Anche il gesto più piccolo può trasformarsi in un importante contributo! Puoi decidere se donare ai programmi di World Vision nel mondo, o al Fondo Emergenze, che ci aiuta a portare soccorso nei paesi dove è più urgente. Per donare con bonifico: **IBAN IT06N076010320000092682020** Con bollettino: **CCP 92682020** Causale: "Donazione Singola" Con carta di credito vai sul nostro sito: www.worldvision.it

PERGAMENE SOLIDALI

Festeggia con World Vision gli eventi e le occasioni importanti della tua vita. Condividere la felicità di un evento e una causa solidale con i tuoi cari arricchirà di amore la tua vita! Per informazioni chiama il nostro Servizio Sostenitori o vai sul nostro sito: www.worldvision.it

DONA IL TUO 5X1000

Destinare il tuo 5x1000 a World Vision è molto semplice e non costa nulla. I fondi del 5x1000 saranno destinati, quest'anno, ai bambini dell'ospedale bombardato di Azaz in Siria, paese devastato dalla guerra. Per aiutare i bambini siriani, nella tua dichiarazione dei redditi, nel 730 o nel Modello Unico, scrivi nella casella "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative..." la tua firma e il **codice fiscale di World Vision: 97502890581**. Aiutaci anche coinvolgendo i tuoi amici e familiari per donare il 5x1000 a World Vision Italia!

AZIENDE E FONDAZIONI

La tua azienda, o la tua fondazione, possono sostenere World Vision costruendo iniziative e progetti che possano fondere esigenze strategiche e responsabilità sociale. Agendo insieme, potremo moltiplicare il valore di un gesto di solidarietà e realizzare progetti di sviluppo in linea con il potenziale della tua realtà e con gli obiettivi che condivideremo. Per informazioni contatta il nostro Philanthropy Advisor: **06.68891563**



RESTA IN CONTATTO CON NOI

Se vuoi avere notizie sul bambino che sostieni, se hai cambiato indirizzo, o se sei interessato a ulteriori informazioni sui progetti di World Vision Italia, contatta il nostro Servizio Sostenitori.

Scrivi al Servizio Sostenitori: sostenitori@worldvision.it

Chiama il Servizio Sostenitori allo 06 6889 1563

Vienici a trovare in Via Lago di Lesina 57 a Roma

Iscriviti alla eNewsletter mensile sul nostro sito web www.worldvision.it

Guarda i video sul nostro canale YouTube Youtube.com/worldvisionitalia

Segui la nostra nuova Pagina Facebook Facebook.com/worldvisionitalia



Irene Servizio Sostenitori

"Ci trovate in ufficio dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**, dalle **9.30** alle **18.30**"

LA TUA FELICITÀ SARÀ ANCHE LA SUA.

Con le pergamene solidali regali una speranza ai bambini in difficoltà.

© World Vision | Bambini siriani rifugiati giocano in uno degli Spazi Misura di World Vision in Giordania



Scegli di legare un momento per te indimenticabile al sorriso di un bambino con le pergamene solidali di World Vision. Condividi la tua gioia con chi ami e con i bambini in difficoltà.

Per ordinare le tue pergamene solidali, contatta il nostro Servizio Sostenitori allo **06.68891563** o tramite **sostenitori@worldvision.it** - oppure vai sul sito **www.worldvision.it**